



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DIVISIONE III – RISCHIO RILEVANTE E
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

INEOS Manufacturing Italia S.p.A.
Rosignano Marittimo (LI)
ineos@pcert.postecert.it

E, p.c., Alla Commissione Istruttoria IPPC
cippc@pec.minambiente.it

All'ISPRA
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
segreteria.dica@mailbox.governo.it

Al Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali
art.14-ter L.241/90 - Cons. Donato Attubato
d.attubato@governo.it

OGGETTO: TRASMISSIONE PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO RELATIVO ALLA DOMANDA DI RIESAME PARZIALE DELL'AIA RILASCIATA ALLA SOCIETÀ INEOS MANUFACTURING S.P.A.-PROCEDIMENTO ID 132/9621.

Si trasmette in allegato copia del Parere Istruttorio Conclusivo, reso dalla Commissione AIA-IPPC con nota del 12/12/2018, prot. n. 1505/CIPPC.

L'atto fa riferimento al procedimento di riesame parziale del decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciato con Decreto DVA-DEC-2010-0000896 del 30/11/2010.

Trattandosi pertanto di modifica non sostanziale, in conformità con quanto disposto dall'art. 29-*nonies*, comma 1 del D.lgs. n.152/2006 non si darà luogo ad ulteriore provvedimento di autorizzazione.

Si invita codesta Società a prendere atto di quanto accolto e richiesto dalla Commissione Istruttoria nel sopracitato Parere Istruttorio.

Il parere viene altresì trasmesso ad ISPRA ai fini dell'aggiornamento, laddove necessario, del Piano di Monitoraggio e Controllo, reso ai sensi dell'articolo 29-*quater*, comma 6, del d.lgs. n. 152/2006.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla data di pubblicazione della presente nota sul sito istituzionale del Ministero.

Il Dirigente

Dott. Antonio Ziantoni

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.lgs. 82/2005 e ss.mm.)

ALL: prot. CIPPC n. 1505/2018

ID Utente: 374

ID Documento: DVA-D3-AG-374_2018-0203

Data stesura: 17/12/2018

✓ Resp. Sez.: Ziantoni A.
Ufficio: DVA-D3-AG
Data: 18/12/2018

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma Tel. 06-57225050 - e-mail: dva-3@minambiente.it
e-mail PEC: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

Firmato digitalmente in data 18/12/2018 alle ore 17:36



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

COMMISSIONE ISTRUTTORIA PER L'AUTORIZZAZIONE

INTEGRATA AMBIENTALE - IPPC

IL PRESIDENTE

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
c.a. Dott. Antonio Ziantoni
aia@pec.minambiente.it

Al Direttore Generale ISPRA
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Oggetto: Trasmissione parere istruttorio conclusivo relativo alla domanda di riesame parziale dell'AIA rilasciata alla Società INEOS MANUFACTURING ITALIA S.p.A., Procedimento ID 132/9621.

Si trasmette allegato alla presente, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera a) del D.M. 335/2017 del Ministero dell'Ambiente relativo al funzionamento della Commissione, il Parere Istruttorio Conclusivo relativo al procedimento in oggetto.

Il Presidente f.f.

Prof. Armando Brath

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

All. PIC

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma Tel. 06-57225077

e-mail: commissione AIA@minambiente.it e-mail PEC: cippc@pec.minambiente.it

ID Utente: 426

ID Documento: CIPPC-426_2018-0074

Data stesura: 11/12/2018



Commissione Istruttoria AIA-IPPC
Parere Istruttorio Conclusivo
INEOS MANUFACTURING ITALIA S.p.A.
Rosignano Marittimo (LI)

Decreto legislativo del 3 aprile 2006, n.152 e ss.mm.ii.

PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO

in merito all'istanza di riesame parziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto N. Prot. DVA-DEC-2010-0000896 del 30/11/2010 pubblicato sulla G.U. della Repubblica Italiana – Serie Generale N.3 del 05-01-2011 e ss.mm.ii. – Rif. nota DVA_MATTM di avvio del procedimento Prot. CIPPC 970 del 29/08/2018
(Procedimento Istruttorio ID 9621)

| | |
|-------------------|--|
| Gestore | INEOS MANUFACTURING S.p.A. |
| Località | Rosignano Marittimo (LI) |
| Gruppo Istruttore | Dott. Chim. Marco Mazzoni – Referente |
| | Dott. Antonio Fardelli |
| | Avv. David Roettgen |
| | Dott. Ing. Francesca Poggiali – Regione Toscana |
| | Dott. Leonardo Garro – Comune di Rosignano Marittimo |



Commissione Istruttoria AIA-IPPC
Parere Istruttorio Conclusivo
INEOS MANUFACTURING ITALIA S.p.A.
Rosignano Marittimo (LI)

INDICE

| | | |
|------|--|----|
| 1. | DEFINIZIONI | 3 |
| 2. | INTRODUZIONE | 6 |
| 2.1. | Atti presupposti..... | 6 |
| 2.2. | Atti normativi..... | 7 |
| 2.3. | Attività istruttorie..... | 9 |
| 3. | DATI DELL'IMPIANTO | 11 |
| 4. | DESCRIZIONE DELLA RICHIESTA PRESENTATA DAL GESTORE | 12 |
| 4.1. | Premessa | 12 |
| 4.2. | Effetti ambientali | 12 |
| 4.3. | Cronoprogramma degli interventi..... | 14 |
| 4.4. | Localizzazione degli interventi..... | 16 |
| 5. | valutazioni CONCLUSIVE..... | 16 |
| 6. | TARIFFA ISTRUTTORIA..... | 17 |



Commissione Istruttoria AIA-IPPC
Parere Istruttorio Conclusivo
INEOS MANUFACTURING ITALIA S.p.A.
Rosignano Marittimo (LI)

1. DEFINIZIONI

| | |
|--|--|
| Autorità competente (AC) | Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, Direzione Valutazioni Ambientali. |
| Autorità di controllo | L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), per impianti di competenza statale, che può avvalersi, ai sensi dell'articolo 29-decies del Decreto Legislativo n. 152. del 2006 e s.m.i., dell'Agenzia per la protezione dell'ambiente della Toscana. |
| Autorizzazione integrata ambientale (AIA) | Il provvedimento che autorizza l'esercizio di un impianto o di parte di esso a determinate condizioni che devono garantire che l'impianto sia conforme ai requisiti di cui al Titolo III-bis del decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i.. L'autorizzazione integrata ambientale per gli impianti rientranti nelle attività di cui all'allegato VIII alla parte II del decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i. è rilasciata tenendo conto delle considerazioni riportate nell'allegato XI alla parte II del medesimo decreto e delle informazioni diffuse ai sensi dell'articolo 29-terdecies, comma 4, e nel rispetto delle linee guida per l'individuazione e l'utilizzo delle migliori tecniche disponibili, emanate con uno o più decreti dei Ministri dell'ambiente e della tutela del territorio, per le attività produttive e della salute, sentita la Conferenza Unificata istituita ai sensi del decreto legislativo 25 agosto 1997, n. 281. |
| Commissione IPPC | La Commissione istruttoria di cui all'Art. 8-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.. |
| Gestore | Ineos Manufacturing Italia S.p.A., installazione IPPC sita nel comune di Rosignano Marittimo (LI), indicato nel testo seguente con il termine Gestore ai sensi dell'art.5, comma 1, lettera r-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.. |
| Gruppo Istruttore (GI) | Il sottogruppo nominato dal Presidente della Commissione IPPC per l'istruttoria di cui si tratta. |
| Installazione | Unità tecnica permanente, in cui sono svolte una o più attività elencate all'allegato VIII alla parte II del decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i. e qualsiasi altra attività accessoria, che sia tecnicamente connessa con le attività svolte nel luogo suddetto e possa influire sulle emissioni e sull'inquinamento. E' considerata accessoria l'attività tecnicamente connessa anche quando condotta da diverso gestore (art. 5, comma 1, lettera i-quater del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.Lgs. 46/2014). |
| Inquinamento | L'introduzione diretta o indiretta, a seguito di attività umana, di sostanze, vibrazioni, calore o rumore o più in generale di agenti fisici o chimici nell'aria, nell'acqua o nel suolo, che potrebbero nuocere alla salute umana o alla qualità dell'ambiente, causare il deterioramento di beni materiali, oppure danni o perturbazioni a valori ricreativi dell'ambiente o ad altri suoi legittimi usi. (art. 5, comma 1, lettera i-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.Lgs. 46/2014). |



Commissione Istruttoria AIA-IPPC
Parere Istruttorio Conclusivo
INEOS MANUFACTURING ITALIA S.p.A.
Rosignano Marittimo (LI)

| | |
|--|---|
| Migliori tecniche disponibili (MTD) | <p>La più efficiente e avanzata fase di sviluppo di attività e relativi metodi di esercizio indicanti l'idoneità pratica di determinate tecniche a costituire, in linea di massima, la base dei valori limite di emissione intesi ad evitare oppure, ove ciò si riveli impossibile, a ridurre in modo generale le emissioni e l'impatto sull'ambiente nel suo complesso.</p> <p>Nel determinare le migliori tecniche disponibili, occorre tenere conto in particolare degli elementi di cui all'allegato XI alla parte II del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..</p> <p>Si intende per:</p> <ol style="list-style-type: none">1) tecniche: sia le tecniche impiegate sia le modalità di progettazione, costruzione, manutenzione, esercizio e chiusura dell'impianto;2) disponibili: le tecniche sviluppate su una scala che ne consenta l'applicazione in condizioni economicamente e tecnicamente idonee nell'ambito del relativo comparto industriale, prendendo in considerazione i costi e i vantaggi, indipendentemente dal fatto che siano o meno applicate o prodotte in ambito nazionale, purché il gestore possa utilizzarle a condizioni ragionevoli;3) migliori: le tecniche più efficaci per ottenere un elevato livello di protezione dell'ambiente nel suo complesso; |
| Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) | <p>I requisiti di controllo delle emissioni, che specificano, in conformità a quanto disposto dalla vigente normativa in materia ambientale e nel rispetto delle linee guida di cui all'articolo 29-<i>bis</i>, comma 1, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., la metodologia e la frequenza di misurazione, la relativa procedura di valutazione, nonché l'obbligo di comunicare all'autorità competente i dati necessari per verificarne la conformità alle condizioni di autorizzazione ambientale integrata ed all'autorità competente e ai comuni interessati i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti dall'autorizzazione integrata ambientale, sono contenuti in un documento definito Piano di Monitoraggio e Controllo che è parte integrante della presente autorizzazione. Il PMC stabilisce, in particolare, nel rispetto delle linee guida di cui all'articolo 29-<i>bis</i>, comma 1 del D. Lgs.152/06 e s.m.i.e del decreto di cui all'articolo 33, comma 1, del D.lgs. 152/06 e s.m.i., le modalità e la frequenza dei controlli programmati di cui all'articolo 29-<i>decies</i>, comma 3 del D.Lgs.152/06 e s.m.i..</p> |
| Uffici presso i quali sono depositati i documenti | <p>I documenti e gli atti inerenti il procedimento e gli atti inerenti i controlli sull'impianto sono depositati presso la Direzione Valutazioni Ambientali del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e sono pubblicati sul sito http://www.va.minambiente.it/it-IT al fine della consultazione del pubblico.</p> |



Commissione Istruttoria AIA-IPPC
Parere Istruttorio Conclusivo
INEOS MANUFACTURING ITALIA S.p.A.
Rosignano Marittimo (LI)

| | |
|---|---|
| Valori Limite di Emissione (VLE) | La massa espressa in rapporto a determinati parametri specifici, la concentrazione ovvero il livello di un'emissione che non possono essere superati in uno o più periodi di tempo. I valori limite di emissione possono essere fissati anche per determinati gruppi, famiglie o categorie di sostanze, indicate nell'allegato X alla parte II del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.. I valori limite di emissione delle sostanze si applicano, tranne i casi diversamente previsti dalla legge, nel punto di fuoriuscita delle emissioni dell'impianto; nella loro determinazione non devono essere considerate eventuali diluizioni. Per quanto concerne gli scarichi indiretti in acqua, l'effetto di una stazione di depurazione può essere preso in considerazione nella determinazione dei valori limite di emissione dall'impianto, a condizione di garantire un livello equivalente di protezione dell'ambiente nel suo insieme e di non portare a carichi inquinanti maggiori nell'ambiente, fatto salvo il rispetto delle disposizioni di cui alla parte III del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.. |
|---|---|



Commissione Istruttoria AIA-IPPC
Parere Istruttorio Conclusivo
INEOS MANUFACTURING ITALIA S.p.A.
Rosignano Marittimo (LI)

2. INTRODUZIONE

Il procedimento di riesame parziale dell'AIA, *per la ridefinizione dei tempi relativi alla realizzazione della nuova sezione di impianto per il trattamento delle acque di processo, giusta istanza del 30/07/2018*, è stato avviato dal MATTM in data 29/08/2018, comunicazione di avvio del procedimento m_ante.DVA.Registro Ufficiale.U.0019418.

Come rilevato nella comunicazione di avvio di procedimento, la quietanza di versamento di tariffa istruttoria non è stata fornita all'atto della presentazione della domanda. Suddetta quietanza, pari ad un importo di 29.000,00 euro, è stata inviata dal Gestore con successiva nota in data 04/09/2018.

2.1. Atti presupposti

| | |
|------------|---|
| Visto | Il Decreto di AIA DVA-DEC-2010-0000896 del 30/11/2010 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n. 3 del 05/01/2011) e ss.mm.ii. |
| visto | il Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. GAB/DEC/033/2012 del 17/02/12, registrato alla Corte dei Conti il 20/03/2012 di nomina della Commissione istruttoria IPPC; |
| vista | la Legge 27 febbraio 2015, n. 11 art. 9-bis che ha prorogato nelle sue funzioni la Commissione Istruttoria IPPC in carica al 31 dicembre 2014 fino al subentro di nuovi componenti nominati con successivo decreto ministeriale; |
| visto | il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 0000335 del 12 dicembre 2017, <i>Decreto di disciplina della articolazione, organizzazione e modalità di funzionamento della Commissione Istruttoria per l'autorizzazione ambientale integrata - IPPC, ex art.10, comma3 del DPR 90/2007</i> ; |
| vista | la lettera del Presidente della Commissione IPPC, prot. CIPPC-00-2012-0000268 del 23/04/2012, che assegna l'istruttoria per l'Autorizzazione Integrata Ambientale dell'impianto della Ineos Manufacturing Italia S.p.A., installazione di Rosignano Marittimo, al Gruppo Istruttore così costituito: <ul style="list-style-type: none">• Dott. Chim. Marco Mazzoni (Referente),• Avv. David Roettgen• Ing. Rocco Simone |
| preso atto | che con nota N. Prot. CIPPC-00_2015-0001637 del 07/09/2015 l'ing. Rocco Simone ha comunicato le dimissioni quale componente della Commissione AIA-IPPC |
| vista | la lettera del Presidente della Commissione IPPC, N. Prot. prot. CIPPC 1010/2018 del 12/09/2018, che integra il Gruppo Istruttore che risulta così costituito: <ul style="list-style-type: none">• Dott. Chim. Marco Mazzoni (Referente),• Dott. Antonio Fardelli• Avv. David Roettgen |



6

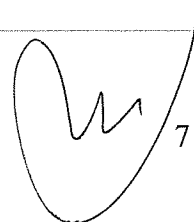


Commissione Istruttoria AIA-IPPC
Parere Istruttorio Conclusivo
INEOS MANUFACTURING ITALIA S.p.A.
Rosignano Marittimo (LI)

| | |
|------------|--|
| preso atto | che con comunicazioni trasmesse al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare sono stati nominati, ai fini dell'art. 10, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 90 del 14 maggio 2007, i seguenti rappresentanti regionali, provinciali e comunali <ul style="list-style-type: none">• Dott.ssa. Francesca Poggiali - Regione Toscana,• Dott. Leonardo Garro- Comune di Rosignano Marittimo; |
| preso atto | che ai lavori del Gruppo istruttore della Commissione IPPC sono stati designati, nell'ambito del supporto tecnico alla Commissione IPPC, i seguenti funzionari e collaboratori dell'ISPRA: Dott. Luca Funari. |

2.2. Atti normativi

| | |
|-------|--|
| Visto | il D.Lgs n. 152/2006 " <i>Norme in materia ambientale</i> " (Pubblicato nella G.U. 14 Aprile 2006, n. 88, S.O) e s.m.i., |
| visto | Il D.Lgs. n. 46 del 04/03/2014 (pubblicato in G.U. della Repubblica Italiana n. 72 del 27/03/2014 – Serie Generale) di recepimento della Direttiva comunitaria 2010/75/UE (IED) |
| visto | L'articolo 5, comma 1, lettera l-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. che riporta la definizione di modifica sostanziale dell'impianto. |
| visto | <p>l'articolo 6 comma 16 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. (come modificato dal D.Lgs. n. 46/2014), che prevede che l'autorità competente nel determinare le condizioni per l'autorizzazione integrata ambientale, fermo restando il rispetto delle norme di qualità ambientale, tiene conto dei seguenti principi generali:</p> <p>devono essere prese le opportune misure di prevenzione dell'inquinamento, applicando in particolare le migliori tecniche disponibili;</p> <p>non si devono verificare fenomeni di inquinamento significativi;</p> <p>è prevenuta la produzione dei rifiuti, a norma della parte quarta del presente decreto; i rifiuti la cui produzione non è prevenibile sono in ordine di priorità e conformemente alla parte quarta del presente decreto, riutilizzati, riciclati, recuperati o, ove ciò sia tecnicamente ed economicamente impossibile, sono smaltiti evitando e riducendo ogni loro impatto sull'ambiente</p> <p>l'energia deve essere utilizzata in modo efficace;</p> <p>devono essere prese le misure necessarie per prevenire gli incidenti e limitarne le conseguenze;</p> <p>deve essere evitato qualsiasi rischio di inquinamento al momento della cessazione definitiva delle attività e il sito stesso deve essere ripristinato conformemente a quanto previsto all'articolo 29-sexies, comma 9-quinquies</p> |



7



Commissione Istruttoria AIA-IPPC
Parere Istruttorio Conclusivo
INEOS MANUFACTURING ITALIA S.p.A.
Rosignano Marittimo (LI)

| | |
|-------|---|
| visto | <i>l'articolo 29- sexies, comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. (come modificato dal D.Lgs. n. 46/2014), a norma del quale “i valori limite di emissione fissati nelle autorizzazioni integrate ambientali non possono comunque essere meno rigorosi di quelli fissati dalla normativa vigente nel territorio in cui è ubicata l’installazione. Se del caso i valori limite di emissione possono essere integrati o sostituiti con parametri o misure tecniche equivalenti”</i> |
| visto | <i>l'articolo 29- sexies, comma 3-bis del D.Lgs. n. 152/2006 (come modificato dal D.Lgs. n. 46/2014), a norma del quale “L’autorizzazione integrata ambientale contiene le ulteriori disposizioni che garantiscono la protezione del suolo e delle acque sotterranee, le opportune disposizioni per la gestione dei rifiuti prodotti dall’impianto e per la riduzione dell’impatto acustico, nonché disposizioni adeguate per la manutenzione e la verifica periodiche delle misure adottate per prevenire le emissioni nel suolo e nelle acque sotterranee e disposizioni adeguate relative al controllo periodico del suolo e delle acque sotterranee in relazione alle sostanze pericolose che possono essere presenti nel sito e tenuto conto della possibilità di contaminazione del suolo e delle acque sotterranee presso il sito dell’installazione”</i> |
| visto | <i>l'articolo 29-sexies, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. (come modificato dal D.Lgs. n. 46/2014), ai sensi del quale “fatto salvo l’articolo 29-septies, i valori limite di emissione, i parametri e le misure tecniche equivalenti di cui ai commi precedenti fanno riferimento all’applicazione delle migliori tecniche disponibili, senza l’obbligo di utilizzare una tecnica o una tecnologia specifica, tenendo conto delle caratteristiche tecniche dell’impianto in questione, della sua ubicazione geografica e delle condizioni locali dell’ambiente. In tutti i casi, le condizioni di autorizzazione prevedono disposizioni per ridurre al minimo l’inquinamento a grande distanza o attraverso le frontiere e garantiscono un elevato livello di protezione dell’ambiente nel suo complesso”</i> |
| visto | <i>l'articolo 29-sexies, comma 4-bis del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. (come modificato dal D.Lgs. n. 46/2014), ai sensi del quale “l’autorità competente fissa valori limite di emissione che garantiscono che, in condizioni di esercizio normali, le emissioni non superino i livelli di emissione associati alle migliori tecniche disponibili (BAT-AEL) di cui all’articolo 5, comma 1, lettera l-ter.4), attraverso una delle due opzioni seguenti: a) fissando valori limite di emissione, in condizioni di esercizio normali, che non superano i BAT-AEL, adottino le stesse condizioni di riferimento dei BAT-AEL e tempi di riferimento non maggiori di quelli dei BAT-AEL; b) fissando valori limite di emissione diversi da quelli di cui alla lettera a) in termini di valori, tempi di riferimento e condizioni, a patto che l’autorità competente stessa valuti almeno annualmente i risultati del controllo delle emissioni al fine di verificare che le emissioni, in condizioni di esercizio normali, non superino i livelli di emissione associati alle migliori tecniche disponibili”</i> |
| visto | <i>l'articolo 29-sexies, comma 4-ter del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. (come modificato dal D.Lgs. n. 46/2014) ai sensi del quale “l’autorità competente può fissare valori limite di emissione più rigorosi di quelli di cui al comma 4-bis, se pertinenti, nei seguenti casi: a) quando previsto dall’articolo 29-septies; b) quando lo richiede il rispetto della normativa vigente nel territorio in cui è ubicata l’installazione o il rispetto dei provvedimenti relativi all’installazione non sostituiti dall’autorizzazione integrata ambientale”</i> |


8



Commissione Istruttoria AIA-IPPC
Parere Istruttorio Conclusivo
INEOS MANUFACTURING ITALIA S.p.A.
Rosignano Marittimo (LI)

| | |
|-----------|---|
| visto | l'articolo 29- sexies, comma 4-quater del D.Lgs. n. 152/2006 (come modificato dal D.Lgs. n. 46/2014), a norma del quale <i>“I valori limite di emissione delle sostanze inquinanti si applicano nel punto di fuoriuscita delle emissioni dall’installazione e la determinazione di tali valori è effettuata al netto di ogni eventuale diluizione che avvenga prima di quel punto, tenendo se del caso esplicitamente conto dell’eventuale presenza di fondo della sostanza nell’ambiente per motivi non antropici. Per quanto concerne gli scarichi indiretti di sostanze inquinanti nell’acqua, l’effetto di una stazione di depurazione può essere preso in considerazione nella determinazione dei valori limite di emissione dell’installazione interessata, a condizione di garantire un livello equivalente di protezione dell’ambiente nel suo insieme e di non portare a carichi inquinanti maggiori nell’ambiente. “</i> |
| visto | l'articolo 29-septies del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. (come modificato dal D.Lgs. n. 46/2014), ai sensi del quale <i>“nel caso in cui uno strumento di programmazione o di pianificazione ambientale...considerate tutte le sorgenti emissive coinvolte, riconosca la necessità di applicare ad impianti, localizzati in una determinata area, misure più rigorose di quelle ottenibili con le migliori tecniche disponibili, al fine di assicurare in tale area il rispetto delle norme di qualità ambientale, l’amministrazione ambientale competente, per installazioni di competenza statale, o la stessa autorità competente, per le altre installazioni, lo rappresenta in sede di conferenza di servizi di cui all’articolo 29-quater, comma 5”</i> con conseguente obbligo per l’autorità competente di prescrivere <i>“...nelle autorizzazioni integrate ambientali degli impianti nell’area interessata, tutte le misure supplementari particolari più rigorose di cui al comma 1 fatte salve le altre misure che possono essere adottate per rispettare le norme di qualità ambientale”;</i> |
| visto | il Decreto 6 marzo 2017 n.58 |
| esaminati | i documenti comunitari adottati dalla Unione Europea per l’attuazione della Direttiva 96/61/CE di cui il decreto legislativo n. 152 del 2006 rappresenta recepimento integrale. |

2.3. Attività istruttorie

| | |
|------------|---|
| Esaminata | La nota del Gestore del 30/07/2018, acquisita dal MATTM al protocollo m amte.DVA.I.0017762 e i relativi documenti allegati; |
| esaminata | la nota del Gestore del 13/08/2018, acquisita dal MATTM al protocollo m amte.DVA.I.0018812 e i relativi documenti allegati; |
| esaminata | la nota del Gestore del 29/08/2018, acquisita dal MATTM al protocollo m amte.DVA.I.0019430 e i relativi documenti allegati; |
| preso atto | della comunicazione del MATTM di avvio del procedimento per il Riesame dell’AIA, m amte.DVA.U.0013752 .12-06-2017; |
| esaminato | il PIC che la Commissione per l’AIA-IPPC ha trasmesso con nota del 27/09/2017, prot. n. 1361/CIPPC, per il procedimento di Riesame dell’AIA ai sensi e per gli effetti dell’articolo 29 – octies, del Decreto Legislativo 03 aprile 2006, numero 152 e sue s.m.i., riguardante la <i>sostituzione impiantistica dell’attuale sezione di trattamento chimico dell’impianto di trattamento delle acque di processo e la trasformazione della linea produttiva 4 da monomodale a bimodale;</i> |
| | le dichiarazioni rese dal Gestore che costituiscono, ai sensi e per gli effetti |



Commissione Istruttoria AIA-IPPC
Parere Istruttorio Conclusivo
INEOS MANUFACTURING ITALIA S.p.A.
Rosignano Marittimo (LI)

| | |
|-------------|--|
| | dell'articolo 3 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, presupposto di fatto essenziale per il rilascio del presente parere istruttorio conclusivo e le condizioni e prescrizioni ivi contenute, restando inteso che la non veridicità, falsa rappresentazione o l'incompletezza delle informazioni fornite nelle dichiarazioni rese dal Gestore possono comportare, a giudizio dell'Autorità Competente, un riesame dell'autorizzazione rilasciata, fatta salva l'adozione delle misure cautelari ricorrendone i presupposti. |
| considerati | i contenuti della Relazione Istruttoria predisposta da ISPRA acquisita agli atti istruttori con N. di Prot. CIPPC 1218/2018 del 25-10-2018 |
| vista | la nota di trasmissione della bozza di Parere Istruttorio Conclusivo inviata per approvazione in data 19/11/2018 dalla segreteria IPPC al Gruppo Istruttore avente Prot. CIPPC 1411 del 28/11/2018 comprendente i relativi allegati circa l'approvazione. |



Commissione Istruttoria AIA-IPPC
Parere Istruttorio Conclusivo
INEOS MANUFACTURING ITALIA S.p.A.
Rosignano Marittimo (LI)

3. DATI DELL'IMPIANTO

| | |
|--|---|
| Denominazione impianto | INEOS Manufacturing Italia S.p.A. - Stabilimento di Rosignano Marittimo |
| Indirizzo | Via Piave, 6 – 57016 Rosignano M.mo (LI) |
| Sede Legale | Via Piave, 6 – 57016 Rosignano M.mo (LI) |
| Tipo impianto | Impianto esistente |
| Codice attività IPPC | <u>4.1– impianti chimici per la fabbricazione di prodotti chimici organici (h) materie plastiche</u> |
| Gestore Impianto | Mario Panattoni via Piave, 6-57016 Rosignano M.mo (LI) Recapiti telefonici: 0586-722111 |
| Referente IPPC | Loreno Cirinei via Piave, 6-57016 Rosignano M.mo (LI) Recapiti telefonici 0586-722111 e-mail: lorenzo.cirinei@.ineos.com |
| Impianto a rischio di incidente rilevante | SI |
| Sistema di Gestione ambientale | Certificato a norma UNI EN ISO 14001 |



Commissione Istruttoria AIA-IPPC
Parere Istruttorio Conclusivo
INEOS MANUFACTURING ITALIA S.p.A.
Rosignano Marittimo (LI)

4. DESCRIZIONE DELLA RICHIESTA PRESENTATA DAL GESTORE

4.1. Premessa

Il presente parere riassume i contenuti e le valutazioni della Commissione IPPC in merito al documento inviato dalla Società Ineos Manufacturing Italy S.p.A. - Installazione di Rosignano M.mo, con sua nota del 28/08/2018.

Il Gestore comunica lo stato di avanzamento delle realizzazioni impiantistiche (sostituzione impiantistica dell'attuale sezione di trattamento chimico dell'impianto di trattamento delle acque di processo e la trasformazione della linea produttiva 4 da monomodale a bimodale) soggette al procedimento istruttorio ID 1150.

L'attuale stato delle due realizzazioni, oggetto della richiesta, vede la trasformazione della linea di produzione da monomodale a bimodale realizzata nei tempi dichiarati, mentre per quanto riguarda la modifica dell'impianto di trattamento delle acque di processo si rappresenta un ritardo rispetto al cronoprogramma annunciato.

Tale ritardo ha trovato fondamento nella necessità avuta di completare l'approfondimento interno circa la validazione dell'ingegneria del progetto costruttivo, eseguita alla luce della nuova tecnologia adottata, causando conseguentemente anche la dilazione dei tempi di definizione e approvvigionamento per alcuni componenti d'impianto.

Il Gestore indica inoltre che continuerà a procedere allo smaltimento come rifiuti delle acque di processo provenienti dal settore catalizzatori, fino alla messa a regime della nuova sezione d'impianto.

4.2. Effetti ambientali

Di seguito in tabella si ripropone il quadro dichiarato dal Gestore per gli effetti ambientali considerati in sede di istruttoria e di conclusione del procedimento ID 1150, PIC prot. n. 1361/CIPPC, per il procedimento di Riesame dell'AIA riguardante la sostituzione impiantistica dell'attuale sezione di trattamento chimico dell'impianto di trattamento delle acque di processo e la trasformazione della linea produttiva 4 da monomodale a bimodale

| matrice ambientale | effetto |
|---------------------------|---|
| Consumi di materie prime | Consumo della materia ausiliaria <i>FOSFATO DI CALCIO TRIBASICO (Hydroxyapatite)</i> , materiale adsorbente all'impianto di trattamento acque di processo stimato in 30 t. |
| Consumi energetici | Consumi energetici correlati alla modifica stimati trascurabili rispetto all'attuale consumo. |
| Consumi idrici | La sostituzione impiantistica potrebbe consentire in futuro la possibilità di riutilizzare gli effluenti idrici a valle del trattamento per un loro utilizzo come acque di raffreddamento invece di essere scaricati attraverso lo scarico previsto in mare, migliorando così il bilancio idrico complessivo. |



Commissione Istruttoria AIA-IPPC
Parere Istruttorio Conclusivo
INEOS MANUFACTURING ITALIA S.p.A.
Rosignano Marittimo (LI)

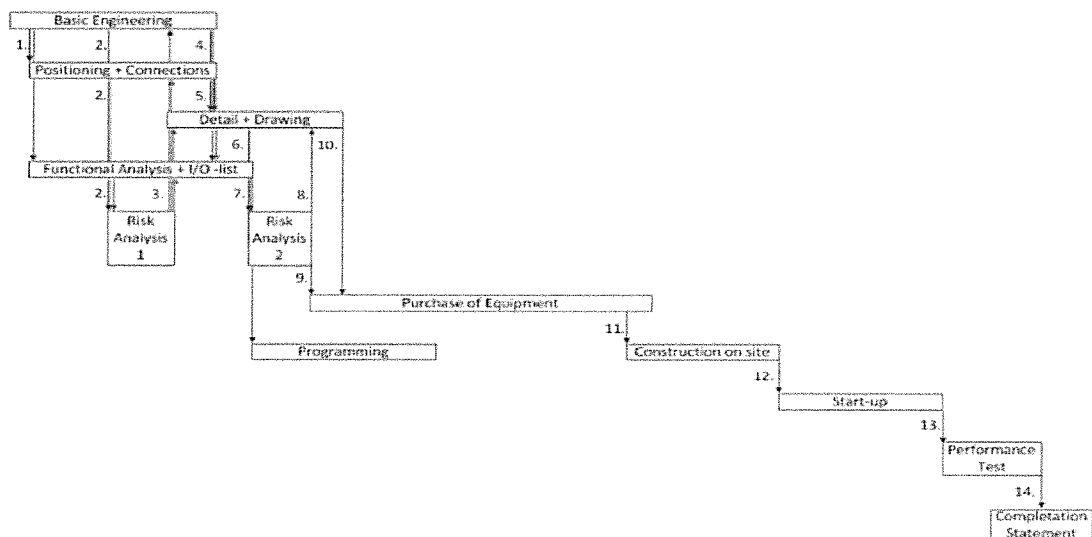
| | |
|-----------------------|--|
| | Le modifiche previste non comportano alcun aumento dei consumi idrici di stabilimento. |
| Emisioni in atmosfera | Nessuna variazione al quadro emissivo di stabilimento. |
| Scarichi idrici | Nessuna variazione agli scarichi idrici di stabilimento. Come già descritto in precedenza la modifica prevista all'impianto di trattamento delle acque di processo permetterà di risolvere le criticità riscontrate in merito alla concentrazione finale di Al. |
| Produzione rifiuti | Durante le attività di cantiere per la realizzazione degli interventi previsti, i rifiuti generati saranno in quantità limitate e verranno opportunamente gestiti secondo quanto disposto dalla Parte IV del D. Lgs 152/2006 e smi. In particolare, le terre generate dagli scavi necessari alla realizzazione della nuova platea saranno caratterizzate e smaltite come rifiuto secondo quanto previsto dal sopracitato decreto. Durante l'esercizio della nuova sezione di trattamento chimico il materiale adsorbente esausto sarà smaltito all'interno di sacconi (circa 30 t/anno di minerale, circa 7 t/anno di alluminio, circa 3 t/anno di acqua imbevuta). Allo stato attuale le acque provenienti dal trattamento effluenti del settore catalizzatori sono raccolte e smaltite come rifiuti al fine di evitare il superamento del valore limite dell'Alluminio sul punto di scarico generale degli effluenti SF1. In seguito alla realizzazione degli interventi previsti tali acque saranno trattate all'interno dell'impianto e non più gestite come rifiuto. |
| Rumore | Non si avranno variazioni significative dei livelli di pressione sonora ai recettori dello stabilimento. |



Commissione Istruttoria AIA-IPPC
Parere Istruttorio Conclusivo
INEOS MANUFACTURING ITALIA S.p.A.
Rosignano Marittimo (LI)

4.3. Cronoprogramma degli interventi

CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI - impianto di trattamento acque



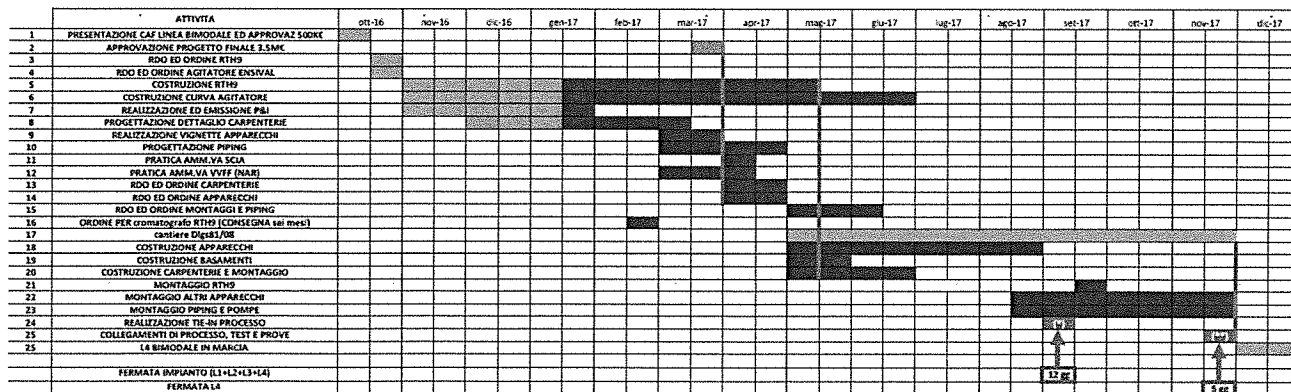
FASI

- 1 Prima validazione dell'ingegneria di base
- 2 Prima/seconda bozza per la discussione dell'analisi di rischio 1
- 3 Conferma dei cambiamenti apportati dall'analisi di rischio 1; inizio predisposizione disegni
- 4 Validazione finale dell'ingegneria di base
- 5 Destinazione finale sul posizionamento e le connessioni
- 6 Prima validazione dei disegni
- 7 Validazione finale dell'analisi funzionale; inizio programmazione
- 8 Conferma dei cambiamenti apportati dall'analisi di rischio 2
- 9 Inizio acquisti dei componenti approvati
- 10 Validazione finale dei disegni
- 11 Validazione delle apparecchiature prima della costruzione in sito
- 12 Inizio della costruzione
- 13+14 Start-up impianto e test di prestazione

SCADENZA

- 01/03/2017
- 15/03/2017 e 07/04/2017
- 21/04/2017
- 03/05/2017
- 03/05/2017
- 10/05/2017
- 10/05/2017
- 16/05/2017
- 16/05/2017
- 24/05/2017
- 25/09/2017
- 30/10/2017
- 04/12/2017

PROGETTO L4 BIMODALE: piano attività



richiede fermata totale impianto per tie-di minimo 10 gg - in ombra alla sostituzione del reattore R711/6 che richiede 12gg
richiede fermata linea 4 per collegamento reattore 6, inserimento pompe, collegamenti materie prime e prove processo

Figura 1: Cronoprogramma degli interventi autorizzato in procedimento istruttorio ID 1150



Commissione Istruttoria AIA-IPPC
Parere Istruttorio Conclusivo
INEOS MANUFACTURING ITALIA S.p.A.
Rosignano Marittimo (LI)

Il Gestore, con la nota del 28/08/2018 ha integrato il cronoprogramma allegato alla prima comunicazione del 10/08/2018 (cfr. Figura 2)

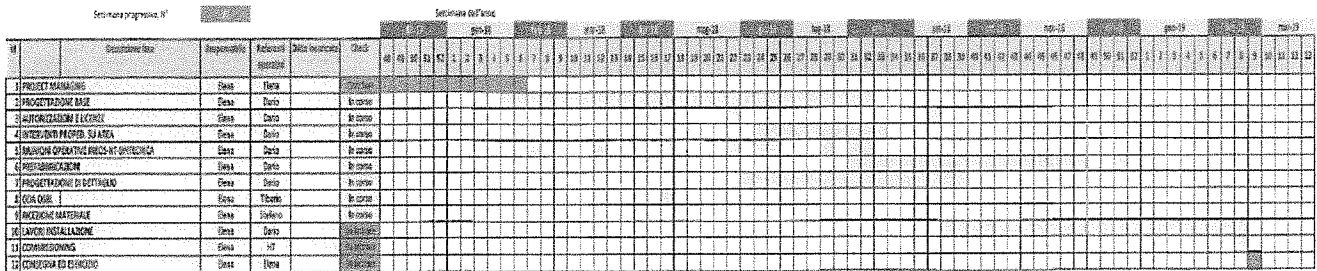


Figura 2: Cronoprogramma degli interventi aggiornamento al 10/08/2018

fornendo l'aggiornamento del cronoprogramma di realizzazione degli interventi delle operazioni previste, entro febbraio 2019, per la realizzazione della nuova sezione trattamento acque di processo, il tutto attraverso la presentazione di un file formato excel ove compaiono i recenti avanzamenti degli interventi nelle date 31-07, 02-08, 06-08, 09-08, 20-08, e 27-08, di cui si riporta il cronoprogramma nella successiva figura 3.

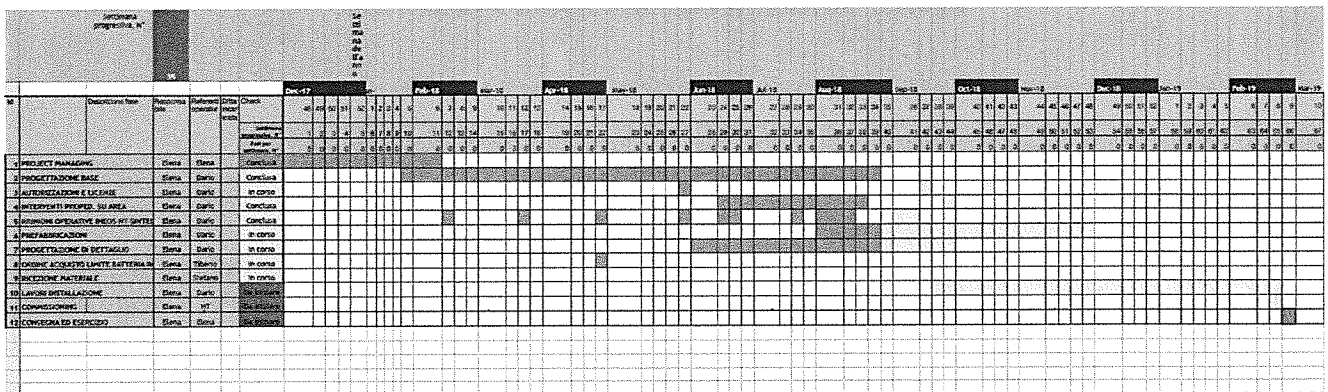


Figura 32: Cronoprogramma degli interventi aggiornamento al 27/08/2018



Commissione Istruttoria AIA-IPPC

Parere Istruttorio Conclusivo

INEOS MANUFACTURING ITALIA S.p.A.

Rosignano Marittimo (LI)

4.4. Localizzazione degli interventi

Di seguito in figura la planimetria allegata alla nota del Gestore del 29.08.2018.

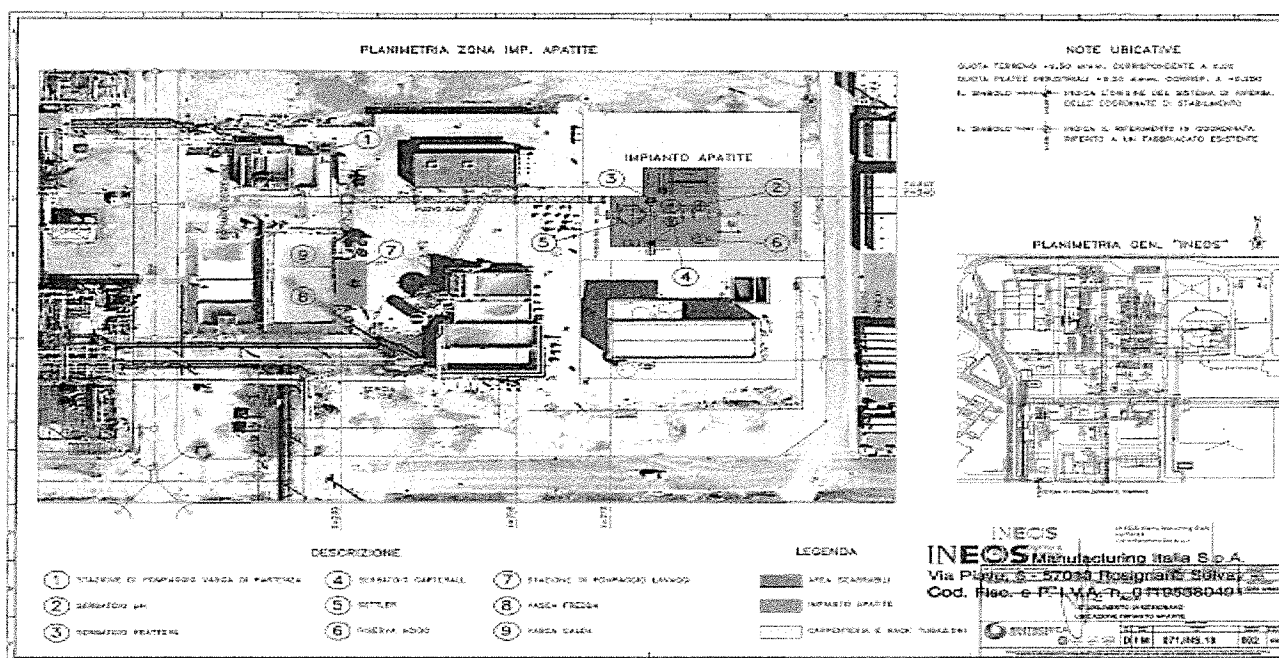


Figura 4: Planimetria delle aree oggetto degli interventi

5. VALUTAZIONI CONCLUSIVE

Il Gruppo Istruttore, sulla base delle dichiarazioni rese dal Gestore, delle valutazioni effettuate, alla luce delle considerazioni tecniche espresse nella Relazione Istruttoria predisposta da ISPRA acquisita agli atti istruttori con N. Prot. CIPPC 1218/2018 del 25-10-2018, ritiene che la proposta di modifica richiesta dal Gestore sia tecnicamente motivata e accoglibile.

Resta inteso che gli interventi proposti dal gestore dovranno essere realizzati entro il mese di febbraio 2019.

Resta, altresì, inteso che dovrà continuare a procedere allo smaltimento come rifiuti delle acque di processo provenienti dal settore catalizzatori, fino alla messa a regime della nuova sezione d'impianto.

Restano fermi per il Gestore gli obblighi previsti dall'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto N. Prot. DVA-DEC-2010-0000896 del 30/11/2010 pubblicato sulla G.U. della Repubblica Italiana – Serie Generale N.3 del 05-01-2011 e ss.mm.ii., nonché di quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.



Commissione Istruttoria AIA-IPPC
Parere Istruttorio Conclusivo
INEOS MANUFACTURING ITALIA S.p.A.
Rosignano Marittimo (LI)

6. TARIFFA ISTRUTTORIA

Il Gestore, ai sensi del decreto 6 marzo 2017 n. 58 relativo alle tariffe da applicare alle istruttorie delle AIA, ha versato una somma ritenuta congrua.

